

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 019/2017**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC/2017/EMG028** del **04/03/2017** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1**
**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	AFFLUENTI PO RENO E PO DI VOLANO ROMAGNA
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	<b>RFI Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>
<b>Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna</b>	<b>START ROMAGNA SPA</b>	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	<b>TEP PARMA SPA</b>	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	<b>TPER SPA</b>	<b>FEDERVAB</b>
<b>ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	<b>Compartimento Regionale Polizia Stradale</b>	<b>CADF SPA Ferrara</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	<b>ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna</b>	<b>HERA SPA</b>
<b>Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente</b>	<b>TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>IREN Emilia SPA</b>
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	<b>Aeronautica Militare</b>	<b>Romagna Acque SPA</b>
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	<b>RINAM - POGGIO RENATICO</b>	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	<b>Comitato Regionale del Volontariato</b>	<b>Consorzi di Bonifica</b>
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	<b>Coordinamenti Provinciali del Volontariato</b>	<b>BURANA</b>
<b>118 Emilia-Romagna</b>	<b>BOLOGNA</b>	<b>CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO</b>
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	<b>FERRARA</b>	<b>EMILIA CENTRALE</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>FORLÌ-CESENA</b>	<b>PARMENSE</b>
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	<b>MODENA</b>	<b>PIACENZA</b>
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>PARMA</b>	<b>PIANURA DI FERRARA</b>
<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	<b>PIACENZA</b>	<b>RENANA</b>
<b>A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)</b>	<b>RAVENNA</b>	<b>ROMAGNA</b>
<b>A15 - AUTOCISA</b>	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>ROMAGNA OCCIDENTALE</b>
<b>A22 - BRENNERO</b>	<b>RIMINI</b>	<b>Unioni di Comuni</b>
	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>RENO GALLIERA</b>
	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Protezione Civile</b>
	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE LIGURIA</b>
	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>
		<b>REGIONE MARCHE</b>
		<b>REGIONE PIEMONTE</b>
		<b>REGIONE TOSCANA</b>
		<b>REGIONE VENETO</b>

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

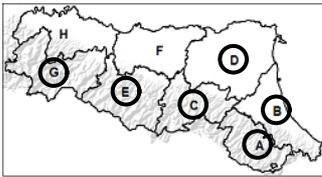
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 019/2017**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: sabato, 04 marzo 2017 alle ore 13:00  
 Periodo validità: 18 ore; fino a domenica, 05 marzo 2017 alle ore 07:00  
 Eventi: **VENTO**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia - Taro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■							
C		■							
D		■							
E		■							
F									
G		■							
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1230/CF	04/03/2017

**1 - Descrizione e localizzazione**

Dalle prime ore pomeridiane del giorno 04/03/2017 fino alla mattinata di domani domenica 05/03/2017, si prevede un aumento del campo di vento sul crinale appenninico e la fascia costiera. Sono previsti venti forti da sud ovest sui rilievi con intensità del vento medio di 30 nodi (circa 60 km/h), con raffiche fino a 50 nodi (circa 90 km/h) sui rilievi occidentali e fino a 40 nodi (circa 75 km/h) sui rilievi centrali e orientali. Sulla fascia costiera l'intensità del vento medio è prevista di 25 nodi (circa 45 km/h), con raffiche fino a 35 nodi (circa 65 km/h).

**Tendenza nelle successive 24 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).  
 Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.  
 Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.  
 Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE: [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)  
 Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 019/2017*****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE***

Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificino situazioni di crisi.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E  
LA PROTEZIONE CIVILE**

**Dr. Maurizio Mainetti**

**Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**